



Udine

/C6

D.D.31/2026

**BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI ACCOMPAGNATORI AL
PIANOFORTE (Art. 164 del CCNL Istruzione e Ricerca 18/01/2024)**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-ter rubricato "portale unico del reclutamento", in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (InPA) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al DPR 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l'articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l'ausilio di strumentazione informatica e con l'eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;

VISTO il DPR 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370, "Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, in particolare l'art. 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell'art. 20 della predetta Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, con riferimento ai disturbi specifici dell'apprendimento (c.d. "DSA"), convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il DPR 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE GDPR 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";



VISTI i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";

VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTA la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante "Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo";

VISTO il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo";

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con Legge 4 aprile 2012, n. 35, e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO il DPR 28 febbraio 2003, n. 132, "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";

VISTO il DPR 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508" e i relativi decreti attuativi;

VISTO il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, nella Legge 21 giugno 2017, n. 96, in particolare l'art. 22-bis;

VISTO il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il DM MIUR 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;

VISTO il DM MUR 770 del 21 ottobre 2025, di corrispondenza ai bienni ordinamentali dei bienni sperimentali validati ed erogati dai Conservatori di musica e dagli ex Istituti musicali pareggiati;

VISTA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2019, n. 1, recante "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25";

VISTO l'art. 1, comma 892, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il DPR 24 aprile 2024, n. 83, "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM";

VISTO il CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024, in particolare l'art. 164 "Accompagnatori al pianoforte o al clavicembalo";

VISTO il CCIN Istruzione Università e Ricerca 2024-2027, sezione Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, del 4 aprile 2024;

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 23 aprile 2024, prot. n. 6000, avente ad oggetto "Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo, tecnici di laboratorio, modelli viventi. Reclutamento e stato giuridico";

VISTO l'accordo per la tutela della salute nell'ambiente di lavoro, sottoscritto dal MUR e dalle Organizzazioni Sindacali di categoria in data 26 gennaio 2024;

VISTA la nota MUR n. 6748 del 26.05.2025, "d.P.R. 83/2024 – Nuove procedure e modalità per la programmazione per l'anno accademico 2025/2026. Rideterminazione dell'Organico delle Istituzioni AFAM (art. 3, comma 2, lettera a), g), h) e i), del d.P.R. 83/2024)";

VISTO il budget assunzionale per l'a.a. 2025/2026 risultante dai dati presenti nella piattaforma di cui alla nota MUR n. 7325 del 10 giugno 2025;

VISTA la nota MUR n. 7533 del 16/6/2025: aggiornamento. Nuove procedure e modalità per la programmazione per l'a.a.2025/2026. Budget assunzionale a.a.2025/2026;



VISTA la nota MUR n. 9433 del 28/7/2025: riguardante il reclutamento per l'a.a.2025/2026;
VISTA la Nota n. 10490 del 01/09/2025 recante il Verbale di confronto in materia di mobilità del personale delle istituzioni AFAM (23 maggio, 4 e 23 giugno 2025) e in particolare l'Allegato 1 "Disposizioni di cui al verbale di confronto sindacale del 4 e 23 giugno";
VISTA la nota MUR n. 11147 del 19/09/2025 avente ad oggetto "Rilevazione utilizzo facoltà assunzionali per le procedure relative all'a.a. 2025/2026";
VISTA la nota MUR n. 12053 del 9/10/2025 riguardante la rilevazione delle facoltà assunzionali per le procedure relative all'a.a. 2025/2026" ulteriore rispetto alla precedente nota;
VISTO il budget assunzionale per l'a.a. 2025/2026 risultante dai dati presenti nella piattaforma che comprende le facoltà assunzionali già autorizzate con precedenti provvedimenti tra le quali è incluso un posto a tempo indeterminato di un Accompagnatore al pianoforte;
VISTO lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica di Udine approvato dal MIUR con d.d. n. 375 del 19/09/2005 e successive modifiche;
VISTO il D.D.G. Mur n. 301 del 17/03/2025, organico del Conservatorio a decorrere dall'a.a.2025/2026;
VISTA la nota MUR 13499 del 06/11/2025 concernente "Procedure concorsuali a tempo indeterminato. Procedure di mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo a.a. 2025/2026.";
VISTO il "Bando di mobilità del personale AFAM per l'a.a. 2025/2026 Personale tecnico amministrativo Profilo: Accompagnatore al pianoforte per strumento e per il canto" emanato con DD n. 125/2025 del 01/12/2025;
CONSIDERATA l'assenza di candidature alla suddetta procedura;
VISTA la nota MUR 15213 del 17/12/2025 "Indicazioni operative in materia di procedure di reclutamento a tempo indeterminato di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo – Gestione esiti mobilità e procedure concorsuali. Seguito nota prot. n. 13499 del 6 novembre 2025."
VISTO il DPCM del 04/02/2026 di autorizzazione per l'anno accademico 2025/2026 alla spesa da destinare al reclutamento , in attesa della registrazione alla Corte dei
VERIFICATO che il posto risulta vacante;
RITENUTO che occorre procedere con selezioni pubbliche per esami e titoli ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, pieno o parziale, di n. 1 posto per:

Area	Profilo Professionale	Declaratoria
Accompagnatori (CCNL art. 164; CCIN art. 10, comma 3)	Accompagnatore al pianoforte per le classi di strumento e di canto	- Operatività nell'ambito degli indirizzi e delle indicazioni fornite dai docenti in relazione al supporto all'attività didattica, di ricerca e/o di produzione artistica, sulla base dell'assegnazione effettuata dal Direttore su indicazione delle strutture didattiche competenti; - Le specifiche professionali della figura dell'Accompagnatore al pianoforte sono le seguenti: - conoscenze specialistiche in ambito pianistico con approfondimento delle tecniche di lettura estemporanea e di trasposizione tonale; - conoscenze approfondite dei repertori dell'accompagnamento e della collaborazione pianistica e delle correlate prassi esecutive negli ambiti del canto e della musica vocale e strumentale dei diversi stili ed epoche, ivi compreso il teatro musicale; - competenze tecniche, musicali e interpretative finalizzate all'accompagnamento di musica



		vocale, musica strumentale e musica d'insieme; - responsabilità sulle attività affidate e sugli obiettivi assegnati, con possibilità di operare in autonomia, in conformità agli indirizzi ricevuti dai docenti; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro.
--	--	---

2. Ai fini dell'inserimento del personale nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.

3. Ai sensi del CCNL IR 2019-2021 sottoscritto il 18.01.2024, art. 164, gli accompagnatori al pianoforte o al clavicembalo sono inquadrati nell'Area dei Funzionari, settore di supporto all'attività didattica. Agli accompagnatori si applica lo stesso trattamento giuridico ed economico del corrispondente personale Tecnico e Amministrativo in quanto compatibile con la particolare attività svolta e salvo quanto diversamente disciplinato.

4. Sulla base delle esigenze di supporto delle singole Istituzioni, il rapporto di lavoro degli accompagnatori può essere costituito a tempo pieno o a tempo parziale di tipo orizzontale, verticale o misto.

5. In caso di assunzione a tempo pieno, l'orario di lavoro degli accompagnatori, funzionale all'attività di supporto all'attività didattica e pari a 36 ore settimanali, è ripartito in 24 ore di accompagnamento e 12 ore di preparazione musicale.

6. In caso di assunzione a tempo parziale, la ripartizione di cui al comma 5 può essere diversamente determinata nei contratti individuali, fermo restando che le ore destinate all'accompagnamento non possono essere inferiori ai due terzi dell'orario complessivo previsto da contratto e non superiori a 24 ore settimanali.

7. Il Bando è pubblicato nella sezione di Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine <https://www.conservatorio.udine.it/>, sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it>) e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi>).

Art. 2 – Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano) ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;
- c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel presente bando. L'Amministrazione ha facoltà di accertare l'idoneità fisica dei partecipanti utilmente collocati nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente;
- d) godimento di diritti civili e politici;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.
- h) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- i) non aver riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;

2. Ai sensi dell'art. 3 del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione



europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare Miur 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);

3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, il requisito di accesso per tutti gli ambiti professionali è il diploma accademico di II livello - o titolo estero* in:

Codice	Titolo di accesso
DCSL 31	Diploma accademico di secondo livello in Maestro collaboratore
DCSL 39	Diploma accademico di secondo livello in Pianoforte
-----	Diploma previgente ordinamento in Pianoforte unitamente a diploma di scuola secondaria di II grado
-----	Diploma di II livello in Discipline musicali: (Pianoforte) indirizzo Maestro collaboratore e sostituto DM 1/04
-----	Diploma di II livello in Discipline musicali: indirizzo interpretativo-compositivo (Pianoforte) DM 1/04

* I titoli di studio rilasciati da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono valutabili purché il titolo sia stato dichiarato equipollente con provvedimento anteriore al 1° marzo 2022 oppure riconosciuto ai fini accademici posteriormente a tale data, e allegato alla domanda di ammissione alla presente procedura, oppure ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.189/2009.

4. Non possono partecipare alla procedura:

- a) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico dell'Istituzione che ha bandito il concorso;
- b) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- c) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- d) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
- f) coloro che hanno riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- g) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.

5. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza della presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

6. In merito all'equilibrio di genere la percentuale di rappresentatività dei generi calcolata alla data del 31 dicembre 2025, per il profilo di funzionario è pari al 50% pertanto non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. N. 487/1994.

Art. 3 – Specifiche professionali degli accompagnatori

1. Le specifiche professionali della figura dell'Accompagnatore al pianoforte e al clavicembalo sono le seguenti:

- operatività nell'ambito degli indirizzi e delle indicazioni fornite dai docenti in relazione al supporto all'attività didattica, di ricerca e/o di produzione artistica, sulla base dell'assegnazione effettuata dal Direttore



su indicazione delle strutture didattiche competenti;

- conoscenze specialistiche in ambito pianistico con approfondimento delle tecniche di lettura estemporanea e di trasposizione tonale;
- conoscenze approfondite dei repertori dell'accompagnamento e della collaborazione pianistica e delle correlate prassi esecutive negli ambiti del canto e della musica vocale e strumentale dei diversi stili ed epoche, ivi compreso il teatro musicale;
- competenze tecniche, musicali e interpretative finalizzate all'accompagnamento di musica vocale, musica strumentale e musica d'insieme;
- responsabilità sulle attività affidate e sugli obiettivi assegnati, con possibilità di operare in autonomia, in conformità agli indirizzi ricevuti dai docenti; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro.

Art. 4 – Costituzione della graduatoria ed elenco idonei

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva degli idonei, nella quale risulterà un numero di vincitori pari ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).
2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
 - a) Prova d'esame di cui al successivo art. 10, comma 2: massimo punti 90 (novanta);
 - b) Titoli di servizio - art. 9, comma 1 (tabella A) e comma 2; massimo punti 8 (otto);
Titoli di studio e culturali ulteriori a quello utile all'accesso al concorso - art. 9 (Tabella B); massimo punti 6 (sei);
Titoli artistici e professionali - art. 9 (tabella C); massimo punti 8 (otto);il totale non potrà superare punti 10 (dieci).
3. La prova di cui alla lett. a) è superata con una valutazione pari ad almeno 54 (cinquantaquattro) punti. I candidati saranno sottoposti anche all'accertamento delle competenze informatiche e di conoscenza della lingua inglese, di cui al D.Lgs. 165/2001, art. 37, comma 1, con attribuzione di idoneità.
4. Conseguono l'idoneità i candidati che superano la prova di cui al comma 2, lettera a) e ottengono l'idoneità nell'accertamento delle competenze informatiche e di conoscenza della lingua inglese, di cui al comma precedente.
5. Al termine della procedura è, altresì, approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito della prova concorsuale e dei medesimi criteri di valutazione di cui ai successivi articoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.
6. La rinuncia al posto a tempo indeterminato comporta la cancellazione definitiva dalla graduatoria e la decadenza da ogni beneficio.
7. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo potrà essere utilizzato esclusivamente dal Conservatorio di Udine per la stipula di contratti a tempo indeterminato e/o determinato, pieno o parziale ed avrà validità per due anni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Art. 5 – Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione alla selezione, unitamente all'ALLEGATO A, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e unitamente alla documentazione prevista, dovrà essere caricata entro le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>). Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine all'indirizzo <https://www.conservatorio.udine.it> e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi>).
2. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata unicamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it>.
3. Il Candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc).
4. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata perentoriamente entro e non oltre le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>), a pena di inammissibilità.
5. Non è ammessa altra modalità di presentazione della domanda. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i Candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.



6. Nella domanda, valida a tutti i fini come autodichiarazione effettuata sotto la propria responsabilità, devono essere dichiarati i requisiti di ammissione al concorso, i titoli nonché il diritto alla preferenza.
7. L'aspirante ha l'onere di indicare nella domanda il proprio domicilio, un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione di recapito deve essere comunicata al Conservatorio di Udine a mezzo pec all'indirizzo conservatorioudine@pec.it.
8. L'amministrazione non assume responsabilità per la mancata presentazione della domanda sul portale InPa a qualsiasi titolo, per la dispersione di comunicazioni dovuta a inesatte indicazioni da parte dei candidati, a mancata o tardiva comunicazione di cambi di indirizzo, nonché a eventuali disservizi imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
9. I titoli di preferenza e le riserve sono riconosciuti solo se sono dichiarati nella domanda di ammissione e se è presentata idonea documentazione entro i termini di scadenza per l'ammissione al bando.
10. La documentazione allegata dovrà riportare firma autografa a piè di pagina, con successiva scansione dell'intero documento (in formato pdf), oppure firma digitale.
11. È possibile, per il candidato, modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
12. Ai sensi del Capo secondo della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore dell'Istituzione sede della procedura.

Art. 6 – Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I candidati devono dichiarare i titoli di servizio e i titoli artistici, culturali e professionali utilizzando esclusivamente l'Allegato A al presente bando, entro gli spazi dallo stesso consentiti.
2. I titoli di cui al comma precedente devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda.
3. I titoli di servizio rilasciati da istituzioni italiane, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Per ciascun contratto dichiarato sarà necessario fornire i seguenti dati:
 - denominazione ufficiale dell'istituzione;
 - estremi del bando (protocollo e data)
 - estremi della graduatoria definitiva (protocollo e data);
 - periodi di servizio.
4. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate deve essere documentato entro la data di scadenza del bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio e attesti altresì: che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di Accompagnatore al pianoforte nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7), con indicazione del periodo e/o le ore effettivamente svolte.
5. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 6, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione. La dichiarazione non veritiera resa dal candidato comporta l'esclusione dalla procedura, fatta salva ogni ulteriore conseguenza prevista dalla legge vigente.
6. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
7. I titoli di preferenza e le riserve sono riconosciuti solo se sono dichiarati nella domanda di ammissione e se è presentata idonea documentazione entro i termini di scadenza per l'ammissione al bando.
8. I titoli di studio rilasciati da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono valutabili purché il titolo sia stato dichiarato equipollente con provvedimento anteriore al 1° marzo 2022 oppure riconosciuto ai fini accademici posteriormente a tale data, e allegato alla domanda di ammissione alla presente procedura, oppure ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.189/2009.

Art. 7 – Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 5 o con modalità diverse da quelle indicate.
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 alla data di



scadenza della presentazione delle domande.

3. Alle procedure concorsuali di cui al presente bando non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico.

4. L'esclusione è disposta a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 8, dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e che è comunicato via PEC all'indirizzo mail indicato dal candidato.

Art. 8 – Commissione

1. La Commissione giudicatrice è formata da tre componenti individuati in base alla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 9 del DPR 9 marzo 1994, n. 487, e ss.mm.ii, e dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 83 del 24 aprile 2024. Nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 165/2001.

2. Il decreto di nomina della commissione viene pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi>) e conterrà anche i componenti supplenti.

3. I supplenti sostituiscono i componenti di pari genere della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi, o in caso di eventuali dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, che dovranno comunque essere adeguatamente motivati e documentati, e avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore del Conservatorio che ha indetto il concorso.

4. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, del D.Lgs. 165/2001, art. 35, comma 3, lett. e), e del DPR 24 aprile 2024, n. 83, art. 17, comma 23. Non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU dell'istituzione che bandisce il concorso nonché delle eventuali istituzioni convenzionate, né coloro che ricoprano altri incarichi di natura sindacale o politica, o siano componenti del CNAM.

5. La Commissione giudicatrice avrà il compito di espletare e valutare la prova d'esame come descritto nei successivi articoli, oltre a valutare i titoli di servizio, i titoli artistici, culturali e professionali.

6. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 9 dopo lo svolgimento della prova di cui all'art. 10.

7. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori presso la sede del Conservatorio ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà, inoltre, avvalersi di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte.

8. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sui portali di cui all'art. 1, comma 9 del presente bando almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.

9. Per l'espletamento della prova d'esame di cui al successivo art. 10, la Commissione svolge i propri lavori in presenza nella sede del Conservatorio o in altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.

10. Alla conclusione di ogni giornata di lavori, è pubblicato l'esito nel sito del Conservatorio. Alla conclusione di ciascuna prova, è pubblicato l'esito nei portali di cui all'art. 1, comma 9 del presente bando.

Art. 9 - Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

1. La valutazione dei titoli di servizio, artistici, culturali e professionali sarà effettuata solo per i candidati che avranno superato la prova di cui all'art. 4, comma 2, lettera a). Come previsto dall'art. 4, comma 2, lett. c), il punteggio massimo attribuibile ai titoli di cui alle successive tabelle A, B e C è pari a 10 (dieci) punti.

2. Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di servizio, dei titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (fino a un massimo di 8 punti)

Tipologia servizio	Stesso ambito professionale per il quale si concorre
	0,20 punti per ogni periodo di almeno 20 ore massimo 2,40 punti per anno



Per ogni periodo di lavoro pari ad almeno 20 ore nello stesso anno accademico per servizio prestato con contratto di collaborazione	fino a 19 ore = 0 punti da 20 a 39 ore = 0,20 punti da 40 a 59 ore = 0,40 punti da 60 a 79 ore = 0,60 punti da 80 a 99 ore = 0,80 punti da 100 a 119 ore = 1,00 punti da 120 a 139 ore = 1,20 punti da 140 a 159 ore = 1,40 punti da 160 a 179 ore = 1,60 punti da 180 a 199 ore = 1,80 punti da 200 a 219 ore = 2,00 punti da 220 a 239 ore = 2,20 punti pari o superiore a 240 ore = 2,40 punti
Servizio prestato con contratto a tempo determinato nel medesimo ambito professionale per il quale si concorre, fino ad un massimo di 4,80 punti per anno accademico così computati	fino a 14 giorni = 0 punti da 15 a 44 gg = 0,20 punti da 45 a 74 gg = 0,40 punti da 75 a 104 gg = 0,60 punti da 105 a 134 gg = 0,80 punti da 135 a 164 gg = 1,00 punti da 165 a 194 gg = 1,20 punti da 195 a 224 gg = 1,40 punti da 225 a 254 gg = 1,60 punti da 255 a 284 gg = 1,80 punti da 285 a 314 gg = 2,00 punti da 315 a 344 gg = 2,20 punti pari o superiore a 345 gg = 2,40 punti

TABELLA B – TITOLI DI STUDIO E CULTURALI

ULTERIORI A QUELLO DI ACCESSO (fino ad un massimo di 6 punti)

Titoli di studio*	Fino ad un massimo di punti 6
1) Diploma del previgente ordinamento** o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute. 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	2 punti per ogni titolo
4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	1 punto per ogni titolo

*I titoli di studio rilasciati da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono valutabili se presentati secondo quanto indicato all'art.6 comma 8 del presente bando.

** Il diploma del previgente ordinamento verrà valutato solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.



TABELLA C – TITOLI ARTISTICI E PROFESSIONALI (fino ad un massimo di 8 punti)

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali strettamente attinenti all'ambito professionale per il quale si concorre	
- Attività concertistica e professionale strettamente attinente all'ambito professionale; - Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi per accompagnatori; - Conseguimento di premi di rilevanza almeno nazionale; - Pubblicazioni edite da Case editrici nazionali attinenti all'ambito professionale per il quale si concorre; - Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale; - Esperienza professionale didattica attinente all'ambito per il quale si concorre.	Valutazione effettuata su un numero massimo di 20 (venti) titoli presentati contestualmente alla domanda.

3. La commissione giudicatrice di cui all'art. 8 procederà ad attribuire ai titoli artistici di cui alla tabella C "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali strettamente attinenti all'ambito professionale per il quale si concorre" una valutazione sintetica e un punteggio unico che non potrà superare 8 (otto) punti per tutti i venti titoli presentati.

4. La valutazione delle attività di cui alla Tabella C avverrà sulla base dell'attinenza all'ambito professionale per il quale si concorre e saranno graduati in ragione:

- dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- dell'importanza degli Enti, delle Associazioni, delle etichette discografiche per cui, o in cui, l'attività è stata svolta;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- della varietà e della qualità del repertorio;
- della qualità delle collaborazioni. Per le incisioni si terrà conto:
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case editrici.

5. Il candidato oltre a indicare il titolo e inserire la descrizione, ha facoltà di allegare documentazione a supporto (numerata), in tal caso la documentazione allegata dovrà essere indicata nella tabella stessa accanto alla dicitura "allegato n. _____"

Art. 10 – Prova d'esame

1. La prova d'esame è finalizzata a verificare la competenza e le abilità tecnico-interpretative del candidato in relazione all'ambito professionale per il quale concorre.

2. PROVA D'ESAME

a) Esecuzione della parte pianistica, accennando con la voce la parte del canto delle seguenti composizioni:

- G. Donizetti, Quartetto scena X. dall'opera "L'Elisir d'amore" (da p. 116 a p. 147 dello spartito Ricordi);
- G. Puccini, Quadro I da "La Bohème": dall'inizio fino al numero 25 (p. 54 spartito Ricordi).

Max 20 punti



b) Esecuzione della parte pianistica con la presenza di un cantante di un brano scelto a seduta stante dalla commissione fra i seguenti:

- F. Schubert, da "Winterreise" i primi cinque Lieder del ciclo.

Max 15 punti

c) Esecuzione della parte pianistica (con la presenza dello strumentista) di un brano, scelto seduta stante dalla commissione fra i seguenti:

- J. Brahms, Sonata op. 120 n. 1 in fa minore per clarinetti e pianoforte;

- G. Enescu, Cantabile e presto per flauto e pianoforte;

- F. Mendelssohn-Bartholdy, Concerto per violino e orchestra in mi minore op. 64.

Max 20 punti

d) Brano comunicato 24 ore prima della prova che verrà pubblicato sul portale InPa, e sul sito del Conservatorio sezione Amministrazione Trasparente>> Bandi di Concorso, con valore di notifica 24 ore prima dell'inizio

Max 15 punti

e) Due prove di lettura estemporanea.

Max 20 punti

3 Per la prova d'esame di cui al comma 2 del presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione contestualmente a quanto previsto all'art. 8, comma 8.

4 Con successivo decreto del Direttore del Conservatorio, verrà pubblicato la data della prova d'esame in evidenza nel sito istituzionale del Conservatorio con valore di notifica. L'assenza del candidato nel giorno e orario di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.

5 La Commissione assicura la partecipazione alla prova d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice e inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo conservatorioudine@pec.it almeno 3 (tre) giorni prima della data di espletamento della prova d'esame allegando la necessaria documentazione.

6 La prova d'esame è pubblica.

Art. 11 – Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

1. Terminata la prova e valutati i titoli dichiarati, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati, vincitori e idonei, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto.

2. Con provvedimento del Direttore del Conservatorio, viene approvata la graduatoria di merito provvisoria data dalla somma dei punteggi della prova d'esame, nonché dei titoli di servizio, titoli artistici culturali e professionali. Detto provvedimento verrà pubblicato nei portali di cui all'art. 1, comma 9 del presente bando.

3. Ogni comunicazione ai candidati sarà effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi nel sito istituzionale del Conservatorio, con valore di notifica a tutti gli effetti.

4. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo conservatorioudine@pec.it. Modalità di invio difformi non saranno prese in considerazione.

5. Decorso i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione nei portali di cui all'art. 1, comma 9 del presente bando.

6. La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di approvazione e potrà essere utilizzata, esclusivamente dal Conservatorio di Udine che ha indetto il bando, sia per incarichi a tempo indeterminato, sia per incarichi a tempo determinato, a tempo pieno o parziale. Il depennamento di cui all'art. 4, comma 6 del presente bando si applica esclusivamente per non accettazione o per rinuncia a un incarico a tempo indeterminato.



Art. 12 – Stipula del contratto

1. L'assunzione avverrà mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per il profilo di Accompagnatore al pianoforte di cui all'art. 1 del bando, ai sensi del CCNL "Istruzione e Ricerca" sez. Afam vigente, per il posto vacante in organico di cui all'art. 1 del presente bando e con le modalità di cui ai commi successivi.
2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo la normativa vigente. I titoli di precedenza e/o riserva, di cui all'art. 13 del presente bando, dichiarati come previsto dall'art. 5, comma 9, del presente bando, devono essere presenti sia al momento di presentazione della domanda, sia al momento della presa di servizio. Il Direttore può disporre la rettifica della graduatoria definitiva e/o la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento, nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000, o in caso di mutata sussistenza dei requisiti.
4. Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato agli aventi titolo sarà pubblicato entro i termini di legge secondo le modalità di cui all'articolo 17. Dalla comunicazione della proposta contrattuale decorreranno 24 ore per l'accettazione o la rinuncia dell'incarico conferito. La rinuncia all'incarico conferito a tempo indeterminato comporta il depennamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.
5. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore del Conservatorio e l'Accompagnatore e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire presso la sede a partire dalla data di accettazione della nomina entro e non oltre le successive 48 ore, pena la decadenza dell'incarico stesso, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.
6. Si precisa che la mancata consultazione da parte dell'interessato dei siti indicati per la pubblicazione esonera il Conservatorio da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi comunicato. Tali avvisi hanno, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti degli aspiranti inclusi in graduatoria o interpellati secondo l'elenco degli idonei.
7. La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente alla mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato entro 48 ore dall'accettazione della nomina, in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione dalla graduatoria dalla quale la nomina è stata conferita.
8. I soggetti assunti con contratto a tempo indeterminato in forza delle procedure concorsuali di cui al presente bando permangono nella sede del Conservatorio di Udine per un periodo non inferiore a cinque anni.
9. L'Istituzione potrà utilizzare l'elenco di idonei anche per eventuali proposte di contratti a tempo determinato.
10. Si specifica che il vincitore o l'idoneo vengono depennati dalla graduatoria esclusivamente in caso di rifiuto o rinuncia relativi ad un contratto a tempo indeterminato.

Art. 13 – Riserve di posti

1. Non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, in quanto previsto su altro bando;
2. Non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
3. Sono equiparati ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68:
 - a) i testimoni di giustizia, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. h), Legge 11 gennaio 2018, n. 6;
 - b) gli orfani per crimini domestici, ai sensi dell'art. 6, Legge 11 gennaio 2018, n. 4;
 - c) gli orfani di Rigopiano, ai sensi dell'art. 11-septies, comma 2, del Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12.
4. Non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 in quanto previsto su altro bando;
5. Non sono previste riserve di posto ai sensi dell'art. 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74;
6. I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui al presente articolo devono intendersi pubblici e saranno, pertanto, ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.



Art. 14 – Accesso ai documenti amministrativi

1. L'accesso ai documenti da parte dei legittimi interessati può essere esercitato ai sensi della legge n. 241/1990, nei tempi e nei limiti previsti dal DPR n. 487/1994 per le procedure concorsuali.
2. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore dell'Istituzione sede della procedura.

Art. 15 – Ricorsi

1. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative. La pubblicazione costituisce ad ogni effetto di legge notifica agli interessati.
2. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria può essere prodotto reclamo scritto avverso errori materiali o omissioni al Direttore del Conservatorio. Decisi i reclami, il Direttore approva la graduatoria in via definitiva.
3. Avverso i provvedimenti che dichiarano l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla procedura, nonché avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni al T.A.R. competente, ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato.
4. Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Udine.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del Regolamento UE GDPR 2016/679, il Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite della piattaforma InPA. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Conservatorio.

Art. 17 – Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale. Valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni. Gli Allegati al presente bando ne costituiscono parte integrante. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli uffici del Conservatorio adottano ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.
2. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>).
3. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>) in particolare: bando di concorso, nomina della commissione, graduatoria definitiva.
4. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine con valore di notifica.

Udine, 09/03/2026

Il Direttore
M.o Beppino Delle Vedove

Allegati:

- Allegato A
- Informativa Privacy



INFORMATIVA PRIVACY SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DIPENDENTI E COLLABORATORI ESTERNI

A norma dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016 in materia di protezione dei dati personali "Codice in materia di protezione dei dati personali", è nostra cura fornirvi alcune informazioni relative al trattamento dei vostri dati personali nel contesto del suo rapporto di lavoro con il Conservatorio.

Il Titolare del Trattamento è il **Conservatorio di musica "Jacopo Tomadini"** con sede in Piazza I Maggio, 29, Udine (il Conservatorio). Sarà possibile contattare il titolare del trattamento usando i seguenti recapiti: protocollo@conservatorio.udine.it

Il titolare del trattamento ha nominato, il Responsabile per la protezione dei dati (DPO), i cui dati sono reperibili sul sito web istituzionale del Conservatorio www.conservatorio.udine.it nella sezione Il Conservatorio/Organizzazione/Data Protection Officer. Sarà possibile contattare il DPO usando i seguenti recapiti: dpo@conservatorio.udine.it.

FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti in fase preliminare e nell'attivazione ed esecuzione dell'eventuale rapporto di lavoro/collaborazione sono trattati dal titolare per le seguenti finalità:

- 1) Attività connesse e necessarie al processo di valutazione e selezione dei candidati e eventuale successiva contrattualizzazione sulla base del D.lgs 165/2001
- 2) Adempimento delle obbligazioni sorte dal contratto di lavoro
- 3) Gestione degli aspetti giuslavoristici, fiscali, assistenziali, contributivi e retributivi del rapporto lavorativo
- 4) Gestione di permessi e congedi vari (maternità e paternità - per assistenza disabili L. 104/92, per formazione, per cariche politiche, sindacali ecc.); concessione di periodi di aspettativa
- 5) Gestione di attività didattica/formativa di interscambio, anche a livello internazionale (es. progetto Erasmus), organizzazione di attività di produzione artistica in cui l'interessato è coinvolto
- 6) Gestione delle esigenze organizzative correlate alla sicurezza del lavoro e alla tutela del patrimonio del Conservatorio, anche in relazione all'eventuale sistema di videosorveglianza (la presente costituisce informazione sul legittimo interesse del Titolare ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. d) del Regolamento 679/2016)
- 7) Archiviazione e conservazione di dati, informazioni, comunicazioni anche elettroniche e documenti inerenti il rapporto lavorativo
- 8) Adempimento delle pratiche per la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/08), accertamento di inidoneità totale o parziale all'attività lavorativa, a proficuo lavoro, alle mansioni, accertamento di malattia professionale, gestione degli infortuni, riconoscimento di benefici economici agli aventi diritto (anche tramite il Medico Competente). Accertamento e verifiche su precedenti giudiziari eventualmente necessari od utili per la verifica dell'idoneità lavorativa, l'adempimento di obblighi di verifica legale o per altri obblighi legali.

Per queste finalità la base giuridica del trattamento ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Regolamento 679/2016, è costituita da:

lett. b) *il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;*

lett. c) *il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;*

lett. f) *il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.*

Ulteriori finalità per il trattamento dei dati:

- 9) Informazione, documentazione, promozione delle attività del Conservatorio: per questo scopo potranno essere acquisite immagini e riprese audio/video del personale e dei luoghi di lavoro durante le attività istituzionali, didattiche, di produzione artistica e di ricerca. Tali dati potranno essere riprodotti, diffusi,



stampati, pubblicati e proiettati con ogni mezzo disponibile ora o in futuro (es: Sito web, profili di social network, TV, Internet, materiale cartaceo, libri ecc.).

Per queste ulteriori finalità la base giuridica del trattamento ai sensi del Regolamento 679/2016, è costituita da:

art. 6 comma 1 lett. a) *l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;*

CONFERIMENTO DEI DATI

I dati richiesti saranno quelli strettamente indispensabili. La comunicazione dei dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto; pertanto, il rifiuto o il mancato conferimento, in tutto o in parte, dei dati personali richiesti (anche particolari – art. 9 del Regolamento 679/2016) potrà comportare, per il titolare, l'impossibilità gestire il rapporto lavorativo.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi quando questo sia necessario per le attività istituzionali, le finalità e gli obblighi legali del Conservatorio, ad esempio:

- MIUR e/o altri Enti a carattere istituzionale e pubblico per finalità di svolgimento di attività fiscale, contabile, amministrativa e per statistiche di natura istituzionale.
- Altri istituti AFAM per eventuali procedure di trasferimento o di comunicazione di nominativi di idonei.
- Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08 per finalità di gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
- Consulenti, professionisti, per finalità di gestione degli aspetti giuslavoristici, contributivi, retributivi, assistenziali, per il controllo di aspetti fiscali, contabili ed amministrativi
- Enti o organizzazioni esterne di natura pubblica o privata, per lo svolgimento di attività formative/didattiche o di produzione artistica
- Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker per attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di controversie e/o sinistri;
- Singoli, su richiesta, per la gestione istanze di accesso agli atti, accesso civico ed accesso generalizzato.
- Autorità pubbliche per gestione degli obblighi D.lgs 33/2013.
- Pubblicazione sul sito Web nella sezione Amministrazione Trasparente (D.lgs 33/2013) e/o per altri adempimenti previsti da normative e regolamenti (es: Albo online, bacheche)
- Altri soggetti previsti dalla Legge per finalità normativamente previste.

I dati saranno trattati, oltre che con modalità manuali, anche attraverso infrastrutture informatiche e telematiche con logiche strettamente correlate alle finalità; pertanto nel trattamento potranno essere coinvolte società informatiche in qualità di fornitori di infrastrutture, di software e di servizi diversi (per esempio servizi di manutenzione, servizi di hosting, servizi di archiviazione sostitutiva digitale, servizi in cloud di tipo SaaS).

TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERNO DELL'UNIONE EUROPEA

I dati personali non saranno in alcun modo diffusi a enti od organizzazioni di Paesi Extra UE, ad eccezione di eventuali casi previsti dalla legge o qualora ciò sia necessario per la gestione della sua attività (per esempio, trasferte, Erasmus, progetti internazionali).

I servizi informatici eventualmente usati nel trattamento dei dati e basati su infrastruttura in cloud garantiscono coerenza con quanto previsto dal Regolamento 679/2016.

TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I vostri dati personali saranno conservati per il tempo necessario ad adempiere alle finalità per le quali sono stati richiesti ovvero per i termini previsti da leggi, norme e regolamenti nazionali e comunitari a cui il Conservatorio deve attenersi. In particolare le ricordiamo che i dati relativi all'Anagrafica e documenti del rapporto lavorativo (certificati, ecc.) saranno conservati per i tempi previsti dalla normativa vigente; le comunicazioni elettroniche inviate e ricevute all'indirizzo di posta elettronica dell'ente e i log dell'attività informatica svolta dall'utente (login, logout, timestamp, log navigazione) saranno archiviate sui server a



questo adibiti per il periodo indicato su regolamenti interni.

I dati ripresi dall'eventuale sistema di videosorveglianza saranno conservati secondo i termini di legge.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Siete titolari dei diritti previsti dagli art. 15, 16 17, 18, e 21 Regolamento 679/2016, che potrete esercitare contattando direttamente il Titolare del trattamento. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito istituzionale, sezione privacy.

Per l'esercizio di tali diritti o per maggiori informazioni potete rivolgervi al Titolare del trattamento al seguente indirizzo mail: protocollo@conservatorio.udine.it

Per presa visione, ricevuta dell'informativa e consenso al trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. a) del Regolamento 679/2016.

Data _____

Firma _____

Rispetto al trattamento dei dati personali previsti al punto n. 8, anche ai sensi dell'art. 9 del Regolamento 679/2016 (Accertamenti e verifiche su stato sanitario e precedenti giudiziari eventualmente necessari per la verifica all'idoneità lavorativa, all'adempimento di obblighi di verifica legale, alla concessione di benefici di legge o ad altri obblighi legali) dichiaro di aver ricevuto, visionato e compreso l'informativa.

Data _____

Firma _____

Rispetto al trattamento dei dati personali previsti al punto n. 9 (acquisizione di audio/videoriprese, fotografie del personale e dei luoghi di lavoro durante le attività istituzionali, didattiche, di produzione artistica e di ricerca e loro potenziale riproduzione, diffusione, stampa, pubblicazione e proiezione con ogni mezzo per finalità di informazione, promozione delle attività del Conservatorio, didattica, partecipazione a progetti extra lavorativi).

☐ Esprimo il consenso ☐ NON esprimo il consenso

In caso di concessione del consenso il sottoscritto dichiara di non avere nulla a pretendere, a qualunque titolo, in ragione di quanto sopra indicato e di rinunciare irrevocabilmente ad ogni diritto, azione o pretesa derivanti da quanto sopra autorizzato

In caso di negazione del consenso il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la propria partecipazione alle attività artistiche del Conservatorio potrà essere limitata.

Data _____

Firma _____